

“No alla rimessa filobus al posto del parco”, i cittadini di Quarto in presidio sotto palazzo Tursi

di **Nicola Giordanella**

13 Novembre 2020 - 11:38



Genova. “Sindaco e assessori, la valletta delle Campanule **non si cementifica**. Lo avete promesso prima delle elezioni e ora vi siete rimangiati la parola”. Con questo *j'accuse* i cittadini di Quarto dalle parole passano ai fatti, organizzando la prima manifestazione contro la decisione del Comune di Genova di costruire **una nuova rimessa per i filobus nell'area verde di via delle Campanule**.

La decisione di scendere in piazza arriva **dopo lo sblocco delle manifestazioni da parte di Regione Liguria**: “La manifestazione si svolgerà in **forma statica**, nel massimo rispetto delle normative governative di contrasto alla diffusione del virus - si legge nel volantino - con **mascherine** e **distanziamento** tra i manifestanti ma anche per i passanti”.

Il presidio si svolgerà **martedì 17 novembre dalle ore 14,30 in via Garibaldi**, sotto Palazzo Tursi, per portare sotto la sede dell'amministrazione civica la **“patata bollente”** che sta letteralmente scuotendo tutto il quartiere del levante cittadini, **e che su Genova24 abbiamo raccontato in tutti i suoi passaggi**.

I residenti, come è noto, contestano la scelta del Comune di costruire **una rimessa per i filobus al posto della attuale area verde della valletta del rio Castagna**, area sorta negli anni grazie alla mobilitazione dei cittadini dopo le speculazioni edilizie degli anni 80. **Un buco nero degli anni del cemento facile, divenuto un'oasi verde aperta a tutti grazie all'impegno civico** (e economico) di decine di persone che ora vedono questo spazio “sacrificato” nuovamente. Oltre al progetto in sé, sul quale il municipio Levante si è dichiarato contrario a seguito di una tormentata discussione politica, ad essere contestate sono le modalità con cui si è arrivati a questo progetto, del quale la popolazione è stata

resa partecipe solo a decisione presa.